Belve Crime, la storia di Mirco Ricci tra droga e alcol: il sequestro di un bambino per un debito

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
Tra successi, dipendenza dallâ??alcol e debiti di droga. Mirco Ricci Ã¨ uno degli ospiti di stasera, martedÃ¬ 26 maggio a Belve Crime, nellâ??ultimo appuntamento della stagione. Durante lâ??intervista, Francesca Fagnani ripercorre la storia del campione, che dalla periferia romana Ã¨ arrivato alle vette del pugilato europeo, soffermandosi sui passaggi piÃ¹ controversi della sua vita: le risse, la tentata rapina e la sparatoria che lo ha visto coinvolto. Poi il crimine piÃ¹ grave che sta ancora scontando e che gli Ã¨ costato la carriera, il sequestro di un bambino.

Sulla dipendenza dallâ??alcol, il pugile ammette: â??Ho iniziato a quindici anni. Ero capace di bere cinque, sei bottiglie di vino a sera e non accorgermeneâ?•, dichiara Ricci che mette anche in luce il suo talento sprecato: â??Sono riuscito a preparare un titolo italiano in venti giorniâ?•.

Poi câ??Ã¨ lâ??episodio del 19 luglio 2014, quando Ricci, poche ore dopo aver vinto il titolo di campione dâ??Italia, viene gambizzato mentre guida la sua auto vicino allo stadio Olimpico. Fagnani domanda: â??Le posso chiedere se Ã¨ plausibile pensare che dietro ci fosse una storia di scommesse?â?•. â??Qui stiamo andando proprio sui film americani, non Ã¨ cosÃ¬â?•, risponde Ricci, aggiungendo: â??Forse Ã¨ stato qualcuno che non ha digerito una litigata con meâ?•.

A quel punto Fagnani insiste: â??Uno come lei, che viene da un contesto criminale, sa da chi informarsi e come venire a sapere certe cose. E non lâ??ha fatto?â?•. â??Non mi interessa. Che devo fare? Ã? successoâ?•, replica Ricci, senza aggiungere altro.

Lâ??ex pugile parla anche dei reati per cui Ã¨ stato processato, tra risse e tentate rapine. Poi affronta il caso piÃ¹ grave: il sequestro di un bambino, vicenda per cui sta ancora scontando una condanna. Una storia legata a un debito di droga contratto da una donna nei confronti dellâ??ex pugile e della madre.

Ricci, durante lâ??intervista, continua a dichiararsi innocente nonostante la condanna definitiva in Cassazione: â??Io non capisco perchÃ© sono entrato dentro a questa storiaâ?•. E aggiunge: â??Mi sono trovato la vita distrutta, perchÃ© ho passato dieci anni chiuso dentroâ?•.

Fagnani insiste: â??Finora ci sono stati episodi molto brutti e violenti, no? Qui perÃ² alza il tiro: togliere e tenere un bambino per 48 ore a causa di un debito di drogaâ?¦â?•. â??Io ho solo portato dei soldi a mia madre â?? cinquemila euro che mi aveva chiesto â?? e poi mi sono trovato in mezzo a questo casino assurdoâ?•, replica Ricci.

Vista la sua carriera nel pugilato, Fagnani gli chiede anche dove sarebbe potuto arrivare senza la dipendenza dallâ??alcol: â??Non te lo posso dire. Nella vita possono succedere tante coseâ?•. â??Lei allâ??epoca era considerato un fenomenoâ?•, sottolinea Fagnani. â??Dicono cosÃ¬, ma io non mi sono mai sentito un fenomenoâ?•.

Nel finale si parla del figlio avuto tramite inseminazione artificiale, con cui oggi Ricci riesce a passare del tempo grazie al regime di semilibertÃ . Fagnani domanda: â??Quando sarÃ grande, come spiegherÃ a suo figlio la sua vita precedente?â?•. â??Questo me lo domando sempre. TroverÃ² un modo. Aspetto che cresca ancora un poâ?? e spero di potermi sedere con lui per raccontargli tutti gli sbagli che ho fatto, che sono tantiâ?•.

â??

default watermark

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Maggio 26, 2026
Autore
redazione